



Siamo abituati come **Salviamo il Paesaggio** a osservare laicamente le prese di posizione politiche sui temi che a noi interessano e in passato lo abbiamo dimostrato. Non ci poniamo aprioristicamente contro una scelta dell'Amministrazione per il colore politico di questa, ma solo per l'impatto che questa scelta può avere sui temi che a noi stanno a cuore: **Ambiente e Paesaggio**.

Di seguito le nostre considerazioni su un progetto che non è ancora stato illustrato ai cittadini e di cui noi conosciamo solo quanto apparso sulla stampa locale:

A - L'attività del privato che dovrebbe insediarsi, l'imprenditore **Supermercati Visotto srl**, è un'attività di vendita della grande distribuzione. Mogliano Veneto, da anni ferma a 28.000 abitanti circa, ne sentiva il bisogno? Non sono più che sufficienti i supermercati presenti nei diversi quartieri? Non si mette ancor più in crisi la struttura cittadina del piccolo commercio che nel programma elettorale del Sindaco si voleva difendere?

B - Ora, è sicuramente positivo recuperare un edificio di pregio architettonico come l'ex maglificio NIGI assieme all'ex DataLogic destinata alle polizie municipali, ma è inevitabile che questi recuperi vedano sempre e solo protagonista la GDO (Grande Distribuzione Organizzata)? Inoltre sarebbe stato bello nell'ipotesi di progetto, leggere che, come contropartita all'amministrazione comunale, l'imprenditore privato, chiunque fosse, avrebbe garantito uno spazio altrettanto grande di quello destinato alla propria attività per attività sociali come ad es: un Centro Giovani, una sala espositiva che serva a espandere le attività che ora trovano solo i ristretti spazi del Brolo, una sala conferenze che superi i limiti del Centro sociale, sedi per le associazioni del territorio che non ne hanno.

C - Si dovrà cambiare il PAT, la destinazione d'uso dell'ex NIGI non prevedeva strutture commerciali e comunque queste in base alla Legge non avrebbero potuto superare 2.500 mq di vendita; bisognerà modificare anche il Piano degli Interventi approvato lo scorso anno. Ci pare aver capito che ci sarà uno scambio di destinazioni d'uso tra area SPZ e area NIGI, modifica utile a garantire l'attività commerciale di Visotto srl portandola a 4.000 mq come vendita; altrettanti saranno destinati ad uffici e logistica dell'ipermercato. Resterà da decidere il destino dei 3.000 mq restanti sul totale degli 11.000. L'operazione andasse in porto a cosa saranno destinati? Inoltre, nei parcheggi il progetto prevede pannelli fotovoltaici a copertura e l'eliminazione dell'asfalto?

D - Bisognerà intervenire sul Piano degli Interventi adottato lo scorso anno in previsione della necessaria modifica della viabilità esistente. La nuova viabilità significherà nuovo consumo di suolo? Se ne è valutato l'impatto visto che una struttura commerciale attira traffico almeno dalle 8 alle 20 di ogni giorno? Tra l'altro stiamo parlando di un'area ad oggi raggiungibile solo in auto, non a piedi né in bicicletta!

E – Non abbiamo sentito parlare di previsioni occupazionali, di solito il tema che rende più sensibile la cittadinanza; in casi analoghi si promettono nuovi posti di lavoro, quanti? In compenso quanti se ne andranno a perdere soprattutto nei piccoli negozi sopravvissuti in città?

Per chiudere, in un territorio che vede una IPERPRESENZA di IPERSTRUTTURE di vendita possibile che milioni di euro di investimenti privati insistano ancora su questa variante economica e cioè il commercio della Grande Distribuzione? Ci chiediamo: è la stessa Amministrazione a cui abbiamo rivolto il nostro plauso quando ha detto NO all'insediamento LIDL sul Terraglio?

SALVIAMO IL PAESAGGIO – MOGLIANO VENETO

MAGGIO 2023